

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/2179

del 10/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1518

del 13/12/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FSC 2014-2020 -
PROGETTO "DUCATO ESTENSE - INTERVENTO DI RESTAURO E
VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE – PARCO E GIARDINO
SEGRETO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA
PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - C.U.P.:
J82C17000320001 – IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FSC 2014-2020 - PROGETTO "DUCATO ESTENSE - INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE – PARCO E GIARDINO SEGRETO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - C.U.P.: J82C17000320001 – IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni, con decorrenza dal 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato come dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 - 2020 nella figura del dirigente arch. Massimo Magnani.

Premesso inoltre che:

- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 3 del 01.05.2016 (G.U. n. 189 del 13.08.2016) è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo", per l'importo complessivo di € 70.000.000 (FSC 2014- 2020) di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione relative al periodo 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e ripartita tra diversi interventi, secondo quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 2 della delibera, che indica anche i macroaggregati cui afferiscono gli interventi e le relative assegnazioni;
- il Piano Stralcio risponde a una visione che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche nazionali di sviluppo sostenibile e vede nella cultura un importante fattore di confronto, dialogo, scambio di idee e valori oltre che uno strumento di promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo;
- il Piano stralcio mira al rilancio della competitività territoriale del Paese attraverso l'attivazione dei potenziali di attrattività turistica, l'integrazione tra turismo e cultura e il potenziamento dell'offerta turistico-culturale;
- tra le iniziative finanziate nell'ambito del sopra menzionato Piano Stralcio, rientra anche il progetto "Ducato Estense" con uno stanziamento di 70 milioni di euro finalizzato al restauro e alla riqualificazione di una serie di monumenti, sia di competenza del MiBACT, sia dei Comuni ricadenti nelle province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Lucca, tutti afferenti all'antico Ducato Estense;
- con Delibera di Giunta Comunale I.D. n. 228 del 01/12/2016 è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio, e il Comune di Reggio Emilia per l'attuazione degli interventi compresi all'interno del progetto n. 30 denominato "Ducato Estense" ed è stato nominato come Responsabile Unico Del Procedimento l'architetto Massimo Magnani, dirigente dell' Area Competitività e Innovazione Sociale;
- con atto di PG n. 2016/91458 del in data 07.12.2016 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia;
- con determina RUAD 573/2017 il RUP ha provveduto ad accertare i contributi del MiBACT;
- nell'ambito del progetto n. 30 "Ducato Estense", il Comune di Reggio Emilia è interessato da un proprio specifico intervento dell'importo complessivo di 14.500.000 euro;
- tale intervento è suddiviso è stato suddiviso in 3 sotto-interventi:

- 1) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Reggia di Rivalta" per un importo di 8.800.000 euro;
 - 2) Restauro architettonico-paesaggistico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Mauriziano" per un importo di 700.000 euro;
 - 3) Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) per un importo di 5.000.000 euro;
- il sotto intervento 3) denominato Restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Bene Culturale "Passeggiata Settecentesca" (corso Garibaldi, via Ariosto e viale Umberto I) è stato a sua volta suddiviso in 6 componenti funzionali/funzionanti, una delle quali è rappresentata dall'intervento relativo al Parco del Crostolo.

Vista la determinazione dirigenziale RUD 1321 del 26/11/2018 con cui:

- si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto al RTP costituito da OPENFABRIC – F&M INGEGNERIA Spa – arch Alessandro Parodi – arch Fabrizio Polimone, per l'importo di € 42.530,45 (contributi integrativi ed IVA compresi), impegno n° 2018/3347/01, e riservando la possibilità di conferire allo stesso aggiudicatario anche la progettazione esecutiva
- è stata inoltre prenotata, in aggiunta all'impegno di spesa derivante dal suddetto conferimento, anche la spesa di € 30.000,00 (prenotazione di impegno n° 2018/5418) per far fronte agli impegni di cui al "punto III.6 Premi e rimborso spese - Proprietà degli elaborati" del disciplinare di concorso, da destinare al vincitore (€ 10.000,00) ed agli altri n. 4 concorrenti (€ 5.000,00 per ciascuno) risultati classificati.

Precisato inoltre che:

- al punto III.6.1 del disciplinare di concorso concluso con l'aggiudicazione definitiva di cui all determinazione dirigenziale RUD 1321 del 26/11/2018 è previsto che *"Il vincitore del concorso riceverà un premio di euro 10.000,00 (diecimila/00) al lordo di IVA e ogni altro onere di legge. L'importo corrisposto a titolo di premio verrà considerato quale anticipo sul corrispettivo della prestazione professionale relativa alla elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica seconda fase e verrà di conseguenza assorbito nel compenso"*;
- pertanto l'importo di € 10.000,00 da corrispondere a titolo di premio all'aggiudicatario definitivo è da considerarsi compreso nell'importo di aggiudicazione di cui alla determinazione dirigenziale RUD 1321 del 26/11/2018, ossia compreso nell'importo di cui all'impegno di spesa 2018/3347/01;
- conseguentemente il suddetto importo di € 10.000,00 è disponibile per finalità diverse dal premio al primo classificato del concorso di progettazione.

Rilevato che la progettazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Dlgs 42/2004, nonché ai sensi di quanto previsto all'art. 25 del Dlgs 50/2016, necessita della verifica preventiva dell'interesse archeologico, pertanto risulta necessario conferire tale servizio ad adeguata professionalità.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ii) del D.Lgs. *"gli "appalti pubblici" sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi"*;
- ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 50/2016, il termine "operatore economico" comprende qualsiasi *"persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi"*;
- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: *"i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll)"*.

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.

Verificato:

- che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;
- che anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intrcent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;
- che tali servizi non sono reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.).

Dato atto che l'onorario professionale per lo svolgimento delle attività in oggetto, sulla base di un importo lavori stimato di € 4.832.080,00, risulta inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, tale servizio può essere affidato direttamente, in base a quanto disposto all'art. 31, comma 8), ai soggetti elencati all'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Precisato che:

- si è richiesto allo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 01249610351, specializzato in materia, di presentare offerta di ribasso per lo svolgimento del servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico in relazione all'intervento in oggetto, sulla base dell'onorario calcolato in base ai parametri di cui al DM 17/06/2016 e quantificato in € 5.459,89 oltre IVA;
- lo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop ha presentato offerta pari a € 5.100,00 oltre IVA.

Accertato che:

- lo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 01249610351 si è quindi dichiarato disponibile ad espletare il servizio in oggetto alle condizioni previste nel disciplinare di servizio allegato quale parte integrante al presente atto;
- lo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dal DURC prot INAIL 13708614.

Dato atto che:

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) N. ZE52632B3C.

Dato atto inoltre che in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Accertato inoltre che lo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop, firmando il disciplinare di servizio allegato alla presente determinazione, ha autocertificato il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016.

Precisato che le attività oggetto del presente servizio:

- rientrano nelle fattispecie previste all'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- sono comprese nell'elenco approvato con delibera CC 193 del 22/12/2017.

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente dell'AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORIO E BENI COMUNI, Arch Massimo Magnani.

Visti

- Il D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'articolo 31 co. 8;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 118/2011 e s. m.;
- gli articoli 107, 183 e 151 comma 4 del T.U. D.Leg.vo n. 267/00.

D E T E R M I N A

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1. di affidare allo Studio AR/S ARCHEOSISTEMI Soc Coop con sede a Reggio Emilia in via Nove Martiri 11/A, P.IVA 01249610351 il servizio di verifica preventiva dell'interesse archeologico in relazione all'intervento denominato "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE: PARCO E GIARDINO SEGRETO QUALE PARTE DEL PROGETTO "DUCATO ESTENSE" NELL'AMBITO DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" - FSC 2014 – 2020", ai patti e condizioni stabiliti nel disciplinare contrattuale d'appalto allegato alla presente determinazione, che qui si approva integralmente;
2. di impegnare, relativamente all'affidamento di cui al punto 1, la spesa di € 5.100,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 6.222,00, (ex prenotazione di impegno n° 2018/5418) alla Missione 05 – Programma 01– Titolo 2, codice del piano finanziario 2.02.01.10.999, del bilancio 2018-2020, annualità 2018, al Capitolo 40124/02 del PEG 2018 denominato "INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA REGGIA DUCALE – PARCO E GIARDINO SEGRETO (VEGG Cap E 9226 art 1)"- Codice Prodotto T_07101 – CODICE C.I.G. ZE52632B3C - CODICE C.U.P. J82C17000320001, centro di costo 0158, da finanziarsi con contributo concesso con il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretario Generale – Servizio II del MiBACT e il Comune di Reggio Emilia, sottoscritto in data 07.12.2016 con atto di PG n. 2016/91458;
3. di confermare la prenotazione di impegno per l'importo di € 3.778,00 nell'ambito dell'ex prenotazione di impegno n° 2018/5418, da destinare a spese tecniche per l'intervento in oggetto;
4. di dare atto che si provvederà o in sede di determina a contrarre o, in alternativa, prima della chiusura del Consuntivo 2018 in sede di verifica ordinaria dei residui propedeutica alla delibera di cui all' art. 3 commi 4 e 5 del D.Lgs 118/2011, a proporre le eventuali operazioni di riaccertamento dell'entrata e della spesa coerenti al cronoprogramma di esigibilità delle stesse nel rispetto dei principi contabili armonizzati;
5. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

7. di disporre che il presente atto, ai sensi della legge 266/2005, verrà trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
8. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

Il Dirigente

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.